

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Approvazione del Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico

(n 13 emendamenti, Parere Collegio Revisori dei Conti., deliberazione di G.M. n. 627 del 13 agosto 2014- Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico)

L'anno duemilaquattordici il giorno 10 del mese di dicembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

### SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P
Assente
P
P
P
p
P
Assente
Assente
P
P
P
P
p
p
Assente
P
Assente
P
P
P
Assente
Assente
Assente
P

- 25) LETTIERI GIOVANNI
- 26) LORENZI MARIA
- 27) LUONGO ANTONIO
- 28) MADONNA SALVATORE
- 29) MANSUETO MARCO
- 30) MARINO SIMONETTA
- 31) MAURINO ARNALDO
- 32) MOLISSO SIMONA
- 33) MORETTO VINCENZO
- 34) MUNDO GABRIELE
- 35) NONNO MARCO
- 36) PACE SALVATORE
- 37) PALMIERI DOMENICO
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

Assente
P
P
Assente
Assente
P
P
Assente
P
P
P
P
P
P
Assente
P
P
P
P
P
P
P

*VP.*  

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Vice-Segretario del Comune dr. E. MAIDA

Sono presenti in Aula i Dirigenti Dott.ssa P.Sparano e Dott.ssa C. Cetrangolo per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota di invito prot. n. 939521 del 28/11/2014,

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di proposta di G.C. n.627 del 13/ 08/ 2014, limitatamente al punto 3 del provvedimento , avente ad oggetto : Approvazione del Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico.

Rappresenta che il Consiglio Comunale nella seduta del 26/09/c.a., durante la discussione della proposta in parola, decise di stralciare dall'atto i due regolamenti, quello dei chioschi e quello dei dehors, approvando solo il punto 2 della parte dispositiva della proposta relativo al Regolamento Cosap.

Si precisa che i Regolamenti stralciati sono stati rinviati in Commissione Lavoro, Sviluppo, Attività Produttive e Commercio per il riesame.

Pertanto, si procede all'esame del Regolamento dei chioschi su suolo pubblico, precisando che su tale regolamento nella seduta del Consiglio Comunale del 26/09/c.a. furono presentati n. 3 emendamenti e che la Commissione Lavoro, Sviluppo, Attività Produttive e Commercio in sede di riesame del Regolamento ha formalizzato n. 2 emendamenti ed altri stanno pervenendo al banco della Presidenza.

Cede, poi, la parola all'Assessore Panini, proponente dell'atto.

L'Assessore Panini illustra il provvedimento.

Il Consigliere Crocetta, a sua volta, illustra i lavori della Commissione Lavoro, Sviluppo, Attività Produttive e Commercio, da lui presieduta.

Il Consigliere Iannello ritiene che sarebbe stato opportuno inserire nel provvedimento anche il parere del Servizio Urbanistica e chiede dei chiarimenti in merito all'espressione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assessore Panini replica.

Si allontana dall'Aula il Consigliere Fiola ( Presenti 41)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 1 a firma del Consigliere Verneti, sul quale il dirigente del Servizio ha espresso parere favorevole.

Recepito, altresì, il parere favorevole dell'Assessore, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato , all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

### **Emendamento n. 1**

All'art. 2, comma 5, del Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico

sostituire le parole " non inferiore a sessanta e non superiore a centottanta giorni" con le seguenti parole " pari a centoventi giorni" ( All. 1)

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento 1.1 a firma dei Consiglieri Borriello e Grimaldi, sul quale il Dirigente del Servizio ha espresso parere favorevole.

Recepito, altresì, il parere favorevole dell'Assessore, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato , all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

### **Emendamento n. 2**

**Sostituire le parole :**

- 1) Non rientrano nella definizione di chiosco su suolo pubblico e, pertanto, non sono disciplinati dal presente Regolamento:
- a) Il chiosco di proprietà comunale, che viene assegnato dall'Amministrazione ai privati con contratto di locazione, a seguito di procedure ad evidenza pubblica previste dal regolamento sull'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 2013;

con le parole:

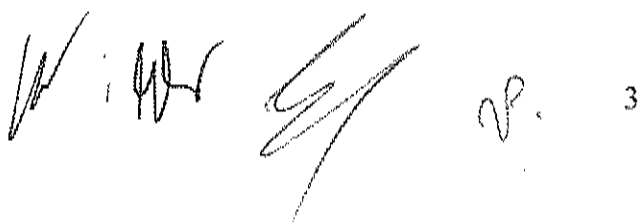
Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento:

- a) Relativamente alle caratteristiche, dimensioni, criteri di collocazione e, in particolare, al Piano di localizzazione di cui agli art. 5,6, e 7 del presente Regolamento, i chioschi di proprietà comunale costruiti e posizionati sulle strade o sulle piazze cittadine in base a specifici interventi e/ o progetti di sistemazione urbanistica, approvati dal Comune nell'ambito della relativa programmazione e progettazione, fatta salva l'applicazione delle restanti norme in quanto compatibili. ( All.2)

**Entra il Consigliere Esposito G., si allontanano i Consiglieri Molisso ed Iannello( Presenti 40)**

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n. 2, a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole con prescrizioni .

Recepito il parere favorevole dell'Assessore, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato , all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

The block contains several handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures, the number '3' is written.

### **Emendamento n. 3**

Emendare l'articolo 4 inserendo nel titolo, prima delle parole consentite, le parole " e attività" ( **All.3**)

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n. 2.01, a firma del Consigliere Crocetta, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole.

**Il Consigliere Crocetta** spiega le motivazioni che sono alla base del documento.

**Il Presidente**, recepito il parere favorevole dell'Assessore, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Esposito L., Mansueto, Palmieri, Santoro e Schiano, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

### **Emendamento n. 4**

Eliminare al 2° rigo la parola "bevanda" e sostituirla con la parola " bevande"

Al 5° rigo eliminare la parola "senza" ed aggiungere "con" ( **All.4**)

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero 2.1, a firma dei Consiglieri Borriello C. e Grimaldi.

**Il Presidente Pasquino** lo ritiene superato, a seguito dell'approvazione del precedente emendamento.

**Il Consigliere Grimaldi** non lo ritiene superato e ne propone una modifica maggiormente esplicativa.

**Il Presidente**, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Esposito L., Mansueto, Palmieri, Santoro e Schiano, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

### **Emendamento n. 5**

All'articolo 4, comma 1, lettera a) dopo le parole tavoli, aggiungere le parole " nel rispetto del regolamento

per l'occupazione del suolo pubblico" ( **AII.5**)

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero 3, a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 6**

All'articolo 4, al punto 1, inserire tra le attività consentite, dopo la lettera g):

- h) piccole attività culturali, artigianali e/o artistiche, improntate alla sostenibilità condotte da giovani;
- i) info-point e offerta di itinerari in lingua, servizi ai visitatori; ( **AII.6**)

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero 4, a firma del Consigliere Fiola, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole.

**L'Assessore Panini** ne propone il ritiro, atteso che si verrebbero a riproporre alcune questioni già superate dagli emendamenti in precedenza approvati.

**Il Presidente** afferma che il Consigliere Fiola al momento è assente dall'Aula, ma ne propone una modifica, per ovviare alle perplessità dell'Assessore.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione alla modifica, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento modificato il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 7**

All' articolo 4, comma 2 aggiungere alla parola somministrazione le parole " e/o vendita" ( **AII.7**)

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero 5, a firma del Consigliere Vernetti, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole, trattandosi di una errata corrige.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'W' and several other stylized marks.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 8**

La parola "tre" è sostituita dalla parola "due" ( AII.8)

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 6.1, a firma del Consigliere Zimbaldi, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 9**

All'articolo 7, comma 1, sostituire la dicitura " 31 marzo 2015" con la dicitura "30 giugno 2015" ( AII.9)

**Entra in Aula il Consigliere Fiola ( Presenti 41)**

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n. 6, a firma dei Consiglieri Pace e Varriale, sul quale il Dirigente ha espresso parere negativo, unitamente all'Assessore Panini.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto all'unanimità.

**Il Consigliere Fiola** , interviene sull'ordine dei lavori, che polemizza con il Consigliere Crocetta , in merito ad un emendamento che porta la sua firma.

**Il Consigliere Crocetta** risponde al Consigliere Fiola, che, a suo parere, è intervenuto in modo estemporaneo e chiarisce lo spirito dell'emendamento" contestato".

**Il Presidente** informa l'Aula che gli emendamenti contrassegnati con i numeri 6.2 e 7 sono ritirati.

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 8, a firma del Consigliere Verneti, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole, unitamente all'Assessore Panini.

Interviene nel merito **il Consigliere Santoro**.

**Il Presidente** lo pone in votazione ed , assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo N.C.D. e l'astensione del Consigliere Guangi ,Frezza , Rinaldi e Vasquez e la non partecipazione al voto dei Consiglieri Moretto e Nonno l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 10**

All'articolo 7, comma 2, lettera b, dopo le parole " sviluppo economico delle attività commerciali" sono inserite le seguenti parole" ed in modo da non danneggiare le attività economiche già esistenti" ( **Al.10** )

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 9, a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole.

**L'Assessore Panini** dichiara di rimettersi all'Aula.

**La Consiglieria Caiazzo** illustra l'emendamento.

**L'Assessore Panini** ribatte e chiede che venga trasformato in raccomandazione.

**La Consiglieria Caiazzo** ritiene piu' opportuno che diventi un ordine del giorno.

**Il Presidente** lo pone in votazione come ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 10, a firma dei Consiglieri Pace e Varriale., sul quale il Dirigente ha espresso parere negativo.

**L'Assessore Panini**, invece, esprime parere favorevole, spiegandone i motivi.

**Il Consigliere Fiola** si dichiara perplesso, appare strano, a suo parere che l'Assessore si discosti dal parere tecnico.

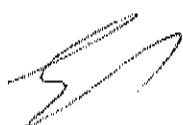
**Il Presidente Pasquino**, per maggiore chiarezza, legge il parere del Dirigente del Servizio proponente.

**L'Assessore Panini** spiega le motivazioni a sostegno del suo parere favorevole.

**Il Consigliere Santoro**, pur comprendendole, ritiene che l'approvazione dell'emendamento creerebbe confusione.

**L'Assessore Panini** si dichiara convinto dalle argomentazioni del Consigliere Santoro.

**Il Consigliere Fiola**, pur apprezzando il fatto che l'Assessore abbia recepito le osservazioni dei Consiglieri, afferma che non è opportuno il cambiamento di opinione da parte dell' Amministrazione.



Interviene nel merito il **Consigliere Moretto**.

Il **Consigliere Borriello A.** chiede ai presentatori di ritirarlo.

Il **Presidente** comunica all'Aula che l'emendamento è ritirato.

Il **Presidente** passa, poi, agli emendamenti contrassegnati con i nn. 10.1 e 10.2, che vengono unificati perchè simili e legge l'emendamento n. 10.1, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole.

L'**Assessore Panini** esprime parere favorevole.

Il **Consigliere Fiola** critica il comportamento dell'Assessore Panini, che, a suo parere, decide senza ascoltare il Consiglio e gli Uffici.

Il **Presidente** pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 11**

All'art. 8 aggiungere il seguente comma 1 bis) :

Nelle more dell'approvazione del " Piano delle localizzazioni dei chioschi" di cui al precedente art. 7 e comunque entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento, previa localizzazione da individuarsi con delibera di Giunta, sarà emanato, secondo le modalità di cui ai successivi commi 2) e 3) del presente articolo, apposito bando pubblico per l'assegnazione di un numero non inferiore a 15 concessioni di suolo pubblico per l'esercizio di attività economica in chioschi da espletarsi nella zona denominata "area B", di cui al comma 2 dell'art. 6, mantenendo fermo il rispetto delle caratteristiche di cui ai precedenti articoli 5) e 6)

(All. II)

Il **Presidente** comunica che l'emendamento contrassegnato con il numero 11 è stato ritirato.

Il **Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 12, a firma del Consigliere Verneti, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole.

Recepito il parere favorevole dell'Assessore lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi Fratelli d'Italia, NCD e PD, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:



#### **Emendamento n. 12**

All'articolo 14, dopo le parole "esercizio dell'attività commerciale svolta" è inserito il terzo comma :

- 3) Il Servizio competente al rilascio dell'occupazione di suolo pubblico per l'installazione dei chioschi ha la possibilità di accedere alla Banca dati COSAP per verificare il regolare pagamento del canone COSAP da parte dei concessionari. ( All. 12)

**IL Consigliere Palmieri** esprime serie riserve sull'emendamento appena approvato.

**L'Assessore Panini** replica.

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 13, a firma dei Consigliere Santoro, sul quale il Dirigente ha espresso parere favorevole.

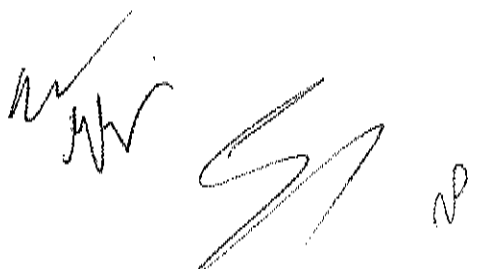
Recepito il parere favorevole dell'Assessore lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 13**

Alla pagina 13 del corpo dell'articolo 18 al paragrafo 2 dopo il comma f), inserire un nuovo comma così articolato:

g) Il Presidente della Commissione consiliare per la Trasparenza. ( All. 13)

**Il Presidente**, terminati gli interventi, pone in votazione la proposta di G.C. n.627 del 13/ 08/ 2014, limitatamente al punto 3 del provvedimento , avente ad oggetto : Approvazione del Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico. per appello nominale, come richiesto dal Consigliere Moretto ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 35 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, ( Risultano allontanatesi i Consiglieri Castiello, Formisano, Gallotto, Lanzotti, Madonna, Mundo e Mansueto ed entrata la Consiglieria Lorenzi) con 27 voti favorevoli, il voto contrario del Consigliere Fiola e l'astensione dei Consiglieri Esposito Luigi, Guangi, Moretto, Nonno, Palmieri, Santoro, Schiano



## DELIBERA

L'approvazione della proposta di G.C. n.627 del 13/ 08/ 2014, limitatamente al punto 3 del provvedimento , avente ad oggetto : Approvazione del Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico., con gli emendamenti in precedenza approvati, sui quali i Dirigenti interessati hanno espresso il parere di competenza, di seguito riportati:

### Emendamento n. 1

All'art. 2, comma 5, del Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico  
sostituire le parole “ non inferiore a sessanta e non superiore a centottanta giorni” con le seguenti parole “  
pari a centoventi giorni”

### Emendamento n. 2

Sostituire le parole :

- 2) Non rientrano nella definizione di chiosco su suolo pubblico e, pertanto, non sono disciplinati dal presente Regolamento:
- b) Il chiosco di proprietà comunale, che viene assegnato dall'Amministrazione ai privati con contratto di locazione, a seguito di procedure ad evidenza pubblica previste dal regolamento sull'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 2013;
- con le parole:

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento:

Relativamente alle caratteristiche, dimensioni, criteri di collocazione e, in particolare, al Piano di localizzazione di cui agli art. 5,6, e 7 del presente Regolamento, i chioschi di proprietà comunale costruiti e posizionati sulle strade o sulle piazze cittadine in base a specifici interventi e/ o progetti di sistemazione urbanistica, approvati dal Comune nell'ambito della relativa programmazione e progettazione, fatta salva l'applicazione delle restanti norme in quanto compatibili.

### **Emendamento n. 3**

Emendare l'articolo 4 inserendo nel titolo, prima delle parole consentite, le parole " e attività"

### **Emendamento n. 4**

Eliminare al 2° rigo la parola "bevanda" e sostituirla con la parola " bevande"

Al 5° rigo eliminare la parola "senza" ed aggiungere "con"

### **Emendamento n. 5**

All'articolo 4, comma 1, lettera a) dopo le parole tavoli, aggiungere le parole " nel rispetto del regolamento per l'occupazione del suolo pubblico"

### **Emendamento n. 6**

All'articolo 4, al punto 1, inserire tra le attività consentite, dopo la lettera g):

h) piccole attività culturali, artigianali e/o artistiche, improntate alla sostenibilità condotte da giovani;

i) info-point e offerta di itinerari in lingua, servizi ai visitatori;

### **Emendamento n. 7**

All' articolo 4, comma 2 aggiungere alla parola somministrazione le parole " e/o vendita"

The block contains several handwritten marks. On the left, there are two distinct signatures. In the center, there is a large, stylized signature. To the right of this, there are some initials or a small signature.

#### **Emendamento n. 8**

La parola "tre" è sostituita dalla parola "due" "

#### **Emendamento n. 9**

All'articolo 7, comma 1, sostituire la dicitura " 31 marzo 2015" con la dicitura "30 giugno 2015"

#### **Emendamento n. 10**

All'articolo 7, comma 2, lettera b, dopo le parole " sviluppo economico delle attività commerciali" sono inserite le seguenti parole" ed in modo da non danneggiare le attività economiche già esistenti"

#### **Emendamento n. 11**

All' art. 8 aggiungere il seguente comma 1 bis) :

Nelle more dell'approvazione del" Piano delle localizzazioni dei chioschi" di cui al precedente art. 7 e comunque entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento, previa localizzazione da individuarsi con delibera di Giunta, sarà emanato, secondo le modalità di cui ai successivi commi 2) e 3) del presente articolo, apposito bando pubblico per l'assegnazione di un numero non inferiore a 15 concessioni di suolo pubblico per l'esercizio di attività economica in chioschi da espletarsi nella zona denominata "area B", di cui al comma 2 dell'art. 6, mantenendo fermo il rispetto delle caratteristiche di cui ai precedenti articoli 5) e 6)

#### **Emendamento n. 12**

All'articolo 14, dopo le parole "esercizio dell'attività commerciale svolta"è inserito il terzo comma :

Il Servizio competente al rilascio dell'occupazione di suolo pubblico per l'istallazione dei chioschi ha la possibilità di accedere alla Banca dati COSAP per verificare il regolare pagamento del canone COSAP da parte dei concessionari.

**Emendamento n. 13**

Alla pagina 13 del corpo dell'articolo 18 al paragrafo 2 dopo il comma f), inserire un nuovo comma così articolato:

g) Il Presidente della Commissione consiliare per la Trasparenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento, n. 13 emendamenti, parere Collegio dei Revisori dei Conti, la deliberazione di G.M. n. 627 del 13 agosto 2014, composta da 10 pagine progressivamente numerate, nonché dal Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

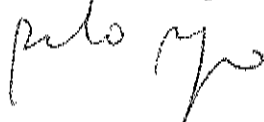
  
Il Dirigente  
Dott.ssa E. Barhaci



Il Coordinatore  
Dr. G. Scala

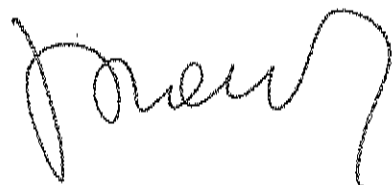
del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. R. Pasquino



Il Vice- Segretario Generale

Dott. F. Maida



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 16 DIC 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a \_\_\_\_\_

P.R. \_\_\_\_\_

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a: \_\_\_\_\_

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_

All. 1

1

Proposta di emendamento all'art. 2, comma 5, del Regolamento dei chioschi su suolo pubblico:

sostituire le parole "non inferiore a sessanta e non superiore a centottanta giorni" con le seguenti parole "pari a centoventi giorni"

Faviano per

(C)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORIENTAMENTO  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Roberto C. C.

Proposta di emendamento all'art.3 del Regolamento dei chioschi su suolo pubblico:

all. 3  
p. 4

sostituire le parole:

"1. Non rientrano nella definizione di chiosco su suolo pubblico e, pertanto, non sono disciplinati dal presente Regolamento:

a) il chiosco di proprietà comunale, che viene assegnato dall'Amministrazione ai privati con contratto di locazione, a seguito di procedure ad evidenza pubblica previste dal regolamento sull'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 2013;"

con le parole

"Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento:

a) Relativamente alle caratteristiche, dimensioni, criteri di collocazione e, in particolare, al Piano di localizzazione di cui agli art. 5, 6 e 7 del presente Regolamento, i chioschi di proprietà comunale costruiti e posizionati sulle strade o sulle piazze cittadine in base a specifici interventi e/o progetti di sistemazione urbanistica, approvati dal Comune nell'ambito della relativa programmazione e progettazione, fatta salva l'applicazione delle restanti norme in quanto compatibili. "

Br. de (REC)

Affid. P. S.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICA AMMINISTRATIVA  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Roberto Chierici




ALL. 3 2

Consiglio comunale del 24-11-2014 - Del.627 - Regolamento chioschi.

Emendamento n°1

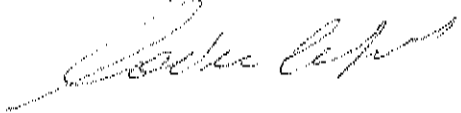
Si propone di emendare l'art.4 inserendo nel titolo prima di consentite:  
"e attività"

I Consiglieri Teresa Caiazzo e Carmine Attanasio



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE  
ESPRIME PARERE  
FAVOREVOLE

TERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE PER  
OGNI SINGOLA ATTIVITA', IN PARTICOLARE IN RELAZIONE AI  
PER SOGLIERE LA STESSA

IL DIRIGENTE  


Emendamento n. 1 al Regolamento dei Chioschi, concordato in sede di Commissione permanente:

All'art. 4 comma 2 sostituire la parola "somministrazione" con la parola "vendita"

Nuovo testo

#### Art. 4 - Tipologie di vendita consentite

1. Le attività che possono essere svolte in chioschi sono:
  - a) somministrazione e vendita di prodotti alimentari e bevande. Si intende per somministrazione di alimenti e bevanda la vendita di tali prodotti e la possibilità per gli acquirenti di consumare sul posto i prodotti acquistati, senza assistenza del servizio ai tavoli.
  - b) vendita e consumo di frutta e verdura;
  - c) vendita di piante e fiori;
  - d) vendita di libri;
  - e) vendita di quotidiani e periodici;
  - f) vendita di gelati;
  - g) vendita di gadget e souvenir ed oggetti di piccolo artigianato.
2. Fino alla data di approvazione del Piano previsto dall'art. 7 del presente regolamento, i chioschi adibiti alla vendita di quotidiani e periodici presenti sul territorio potranno esercitare in promiscuità con la vendita degli stessi anche la vendita di alimenti e bevande esclusivamente mediante distributori automatici o una delle tipologie di vendita previste dalla lettera c,d,g del comma 1 del presente articolo, presentando al Servizio competente SCIA. In tal caso i chioschi adibiti alla vendita di quotidiani e periodici devono dedicare alla vendita di quotidiani e periodici almeno il 60% dell'occupazione di suolo pubblico autorizzata e non potranno chiedere concessione di suolo pubblico per tavoli e sedie. Negli stessi è, altresì, consentito il servizio di pagamento a mezzo internet e la trasmissione di fax e servizi similari.
3. La vendita di prodotti alimentari va svolta nel rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente.
4. E' consentita la vendita di altri prodotti appartenenti al settore non alimentare, per i generi strettamente connessi alle attività sopra elencate.

Emendamento

alle delibere  
"chioschi" -

all'art. n. 4, al n. 4 -

- eliminare al 2° rigo la parola "bevande" e sostituirla con il  
fondo "bevande" -

- al 5° rigo eliminare la parola "e" e aggiungere "con" -

Antonio Crotte -



Del-6

3

Consiglio comunale del 24-11-2014 - Del.627 - Regolamento chioschi.

Emendamento n°2

Si propone di emendare l'art.4, al punto 1, inserendo tra le attività consentite, dopo la lettera g):

- h) piccole attività culturali, artigianali e/o artistiche improntate alla sostenibilità condotte da giovani;
- i) info-point e offerta di itinerari in lingua, servizi ai visitatori;

I Consiglieri Teresa Caiazzo e Carmine Attanasio

*Teresa Caiazzo (DEM-CRISTO)*  
*Carmine Attanasio (DEM-CRISTO)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA AULICA  
ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

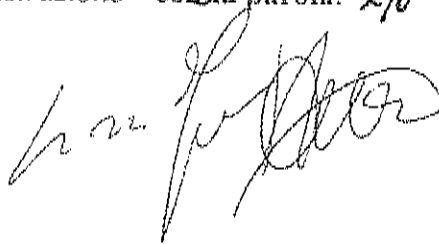
FERMO RESTANDO PER ENTRAMBE LE PARTI SPECIE  
IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, IN  
PARTICOLARE IN RELAZIONE AI TITOLI PER  
SVOLGERE LE ATTIVITÀ IN QUESTIONE

IL DIRIGENTE  
*Corrado Cetraro*

All. 2 4

Proposta di emendamento all'art.4, comma 2, del Regolamento dei chioschi su suolo pubblico:

<sup>esprimere a</sup>  
~~sostituire la parola~~ "somministrazione" ~~con~~ la parola: 2/o .  
"vendita".



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOL

IL DIRIGENTE  
POLIZIA MUNICIPALE  
*[Signature]*

Rel. 8

5

Proposta di emendamento all'art. 6, comma 2, del Regolamento dei chioschi su suolo pubblico:

la parola "tre" è sostituita dalla parola "due"

Flaminio

(CI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLICIA AMMINISTRATIVA  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
SI INTITA DI ENATA CARIGE -

Carige



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

6.1

ml. 8

Napoli,

10/12/2014

## Regolamento dei chioschi su suolo pubblico

### EMENDAMENTO

All'art.7 comma 1 sostituire la dicitura "31 marzo 2015" con la dicitura "30 giugno 2015"

Il Consigliere

*[Signature]* (MSTO)

SI ESPRIME PARERE

F. ADORFIOLE

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

Mil. 10

8

Proposta di emendamento all'art.7, comma 2 lett. b, del Regolamento dei chioschi su suolo pubblico:

dopo le parole "sviluppo economico delle attività commerciali" sono inserite le seguenti parole:

"ed in modo da non danneggiare le attività economiche già esistenti".



Francesco Pirelli (C.I.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE  
FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE  
P.D. ZIA ADU. VA  
Cedone Ugo





10.11 10.1

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Napoli, 10/12/2014

## Regolamento dei chioschi su suolo pubblico

### EMENDAMENTO

All'art.8 aggiungere il seguente comma 1bis):

"Nelle more dell'approvazione del "Piano delle localizzazioni dei chioschi" di cui al precedente art.7 e comunque entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento, previa localizzazione da individuarsi con delibera di giunta, sarà emanato, secondo le modalità di cui ai successivi commi 2) e 3) del presente articolo, apposito bando pubblico per l'assegnazione di un numero non inferiore a 15 concessioni di suolo pubblico per l'esercizio di attività economica in chioschi da espletarsi nella zona denominata "area B" di cui al comma 2 dell'art.6, mantenendo fermo il rispetto delle caratteristiche di cui ai precedenti articoli 5) e 6)."

S. ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Il Consigliere

*[Signature]* (MISFO)

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

12

12

Proposta di emendamento all'art. 14 del Regolamento dei chioschi su suolo pubblico:

dopo le parole "esercizio dell'attività" commerciale svolta," è inserito il terzo comma:

" 3. Il Servizio competente al rilascio dell'occupazione di suolo pubblico per l'installazione dei chioschi ha la possibilità di accedere alla Banca dati COSAP per verificare il regolare pagamento del canone COSAP da parte dei concessionari".

Famiano

(21)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Roberto



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
GRUPPO NUOVO CENTRO DESTRA

rel. 13

13

Napoli, 23/05/2014

# EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 627/2014

Nel Regolamento dei CHIOSCHI, alla pagina 13 nel corpo dell'articolo 18 al paragrafo 2 dopo il comma f) inserire un nuovo comma così articolato

g) il Presidente della Commissione consiliare per la "Trasparenza".

il Consigliere Comunale  
dott. Andrea Santoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA ABLUVA  
ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE  
Luigi Lucifora

660  
13-8-14  
COMUNE DI NAPOLI

14725  
11/08/2014  
ORIGINALI

Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Accertamento delle Entrate

Assessorato al Lavoro ed Attività Produttive  
Direzione Centrale Sviluppo Economico  
Servizio Polizia Amministrativa

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 31 del 11/08/2014

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 627

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone OSAP (modifica della deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 16 settembre 2013) - Regolamento dei chioschi su suolo pubblico e Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto (dehors).

13 AGO. 2014

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

P

Roberta GAETA

P

Francesco MOXEDANO

P

Salvatore PALMA

P

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Carminè PISCOPO

P

Monia ALIBERTI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: OH. GAETANO VIRIORO

(\*) V. EMENDAMENTO

IL SEGRETARIO GENERALE

## IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione dott. Salvatore PALMA e dell'Assessore al Lavoro ed Attività Produttive Dott. Enrico PANINI

Premesso che il Comune di Napoli, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 3 - comma 149, lettera h - della legge 23 dicembre 1996 n° 662 e di quanto disposto dall'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 60 dell'11 aprile 2003, successivamente modificata ed integrata, ha istituito il Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP) e ha approvato il relativo Regolamento ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446;

che, da ultimo il citato provvedimento è stato modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 54 del 16/09/ 2013 ;

che, con disposizione del Direttore Generale n.36 del 18/11/2013, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro interdirezionale, con il compito di rivedere il vigente regolamento COSAP, al fine di semplificarne sia la lettura, sia l'applicazione, nonché di semplificare l'iter procedimentale per il rilascio delle concessioni per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche;

che il nuovo testo regolamentare, in primo luogo, ha ribaltato il criterio generale del regolamento vigente - secondo il quale le occupazioni non previste non sono soggette al canone di occupazione - prevedendo, viceversa, che tutte le occupazioni di suolo pubblico comunale sono soggette al pagamento del canone di occupazione (COSAP), ad eccezione di quelle esentate dal regolamento medesimo;

che la riscrittura del regolamento è stata improntata, sostanzialmente, ad esigenze di semplificazione ed uniformazione procedimentale;

che contestualmente alla redazione del nuovo Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P) sono stati elaborati due nuovi regolamenti: il regolamento recante la disciplina dell'occupazione del suolo pubblico con dehors stagionali e permanenti ed il regolamento per disciplinare i chioschi insistenti sul suolo pubblico.

che detti regolamenti mirano, pertanto, alla tutela dello spazio pubblico della città in quanto patrimonio collettivo e perseguono l'obiettivo dell'Amministrazione di assicurarne le migliori

L. SEGRETARIO GENERALE

condizioni di utilizzazione e fruizione, attraverso regole e schemi codificati che ne garantiscano la compatibilità con i luoghi e il decoro pubblico;

**Considerata** la situazione di difficoltà economico-finanziaria del Comune di Napoli, oggettivatasi nella dichiarazione di pre-dissesto agli inizi del 2013, che impone ogni legittima iniziativa atta ad incrementare le entrate dell'Ente, pur tenendo conto della grave crisi economica che investe, in particolar modo, gli esercenti le attività commerciali;

che a tal uopo si è ritenuto legittimo allargare la base imponibile, prevedendo, all'articolo 12, l'assoggettamento al canone anche dei varchi di accesso a raso e delle zone di manovra (zebrature);

che, nel contempo, si è ritenuto necessario rafforzare il regime sanzionatorio per le occupazioni abusive;

che, per contro, è stato previsto un regime forfettario per quelle occupazioni (occupazioni d'urgenza, traslochi) la cui intrinseca natura estemporanea, non consentendo agli uffici preposti la preventiva determinazione della superficie imponibile, finora ha impedito o vanificato l'attività accertativa;

**Considerata** inoltre la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, architettonico-urbanistici e storici, culturali degli spazi, con la collaborazione dei Servizi della Direzione competente in materia urbanistica, per la redazione dei due regolamenti di settore (dehors e chioschi), si è addivenuti alla zonizzazione del territorio comunale mediante suddivisione in due aree: la zona A coincidente con l'intera area classificata Patrimonio Mondiale dall'UNESCO (World heritage) e con l'area Buffer; la zona B coincidente con l'area Urbana (le zone non incluse nell'area UNESCO e Buffer);

**Visto** il comma 169 dell'articolo 1 della legge 22 dicembre 2006 n° 296 (finanziaria 2007) il quale dispone che il termine previsto per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto che** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, da parte degli Enti Locali, è stato differito al 30 settembre 2014, giusto comunicato del Ministero dell'Interno del 15 luglio 2014;

**Visto** il decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

*Si allega – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composto, complessivamente, da n. 106 pagine, progressivamente numerate:*

L. SEGRETARIO GENERALE

3  
M

- Testo del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (COSAP).
- Testo del Regolamento dei chioschi su suolo pubblico, con allegato tecnico e zonizzazione;
- Testo del Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto (dehors) con allegati zonizzazione, catalogo esemplificativo degli arredi, schema dei titoli abilitativi, requisiti igienico sanitari;

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti

Il Dirigente del Servizio Polizia Amministrativa  
(dott.ssa Caterina Carrozzolo)

Il Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate  
(dott.ssa Maria Rosaria Bencivenga)

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

Proporre al Consiglio di:

- 1) **Prendere atto** che le premesse e le considerazioni in esse contenute, nonché gli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui come integralmente riportati, trascritti ed approvati;
- 2) **Approvare**, per l'effetto, il nuovo testo del "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (COSAP)", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **Approvare**, per l'effetto, il testo del "Regolamento dei chioschi su suolo pubblico", con allegato tecnico e zonizzazione, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 4) **Approvare**, per l'effetto, il nuovo testo del "Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto" (dehors) con allegati zonizzazione, catalogo esemplificativo degli arredi, schema dei titoli abilitativi, requisiti igienico sanitari, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 5) **Disporre**, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze -- Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

L. SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
POLIZIA AMMINISTRATIVA  
(dott.ssa C. CETRANGOLO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE  
(dott.ssa M.R. BENCIVENGA)

5

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE  
SVILUPPO ECONOMICO  
(dott.ssa C. CETRANGOLO)

VISTO: per IL DIRETTORE CENTRALE  
SERVIZI FINANZIARI  
(dott. R. MUCCARELLI)

L'ASSESSORE AL LAVORO  
e ATTIVITA' PRODUTTIVE  
(dott. E. PANINI)

L'ASSESSORE AL BILANCIO,  
FINANZA E PROGRAMMAZIONE  
(dott. S. PALMA)

Segue emendamento su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE



6  
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 627 del 13.08.2014

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI approva l'atto eliminando dall'oggetto il riferimento alla deliberazione di C.C. n.54/2013 e precisamente le seguenti parole, contenute in parentesi:  
"(modifica della deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 16 settembre 2013)"

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO  
GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 34 DEL 11/08/2014 AVENTE AD  
OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e  
per l'applicazione del relativo Canone OSAP (modifica della deliberazione di Consiglio  
Comunale n.54 del 16 settembre 2013))-Regolamento dei chioschi su suolo pubblico e  
Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto (dehors).

I Dirigenti del Servizio Accertamento delle Entrate e del Servizio Polizia Amministrativa, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....

I DIRIGENTI

*[Signature]*  
*[Signature]*

Pervenuta in Ragioneria Generale il 11/08/2014 Prot. 11.425  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Signature]*

#### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili -, contiene una proposta al Consiglio:

- di "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone OSAP" (modifica della deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 16 settembre 2013);
- di "Regolamento dei chioschi su suolo pubblico" e di "Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto (dehors)".

I Dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che "con disposizione del Direttore Generale n. 36 del 18.11.2013, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro interdirezionale, con il compito di rivedere il vigente regolamento COSAP, al fine di semplificare sia la lettura, sia l'applicazione, nonché di semplificare l'iter procedimentale per il rilascio delle concessioni per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche" e che la proposta in esame è frutto di tale attività.

Si rileva, quanto alla esemplificazione procedurale sopra enunciata, che la proposta è di particolare complessità essendo costituita da tre regolamenti tra loro connessi ma autonomi e regolanti materie che meriterebbero un approfondimento individuale ed una sottoposizione al voto del Consiglio Comunale separata proprio al fine di sancirne la propria individualità.

Per quanto attiene ai Regolamenti che si intende sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale, compatibilmente con il breve tempo a disposizione per una disamina più approfondita, si ritiene che:

- il Regolamento dei chioschi su suolo pubblico e il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto dovranno tener conto, anche nella fase di attuazione, degli eventuali vincoli paesaggistico-ambientali e culturali posti a salvaguardia della fruizione degli spazi, prevedendo anche il preventivo ottenimento dei conseguenti permessi e nulla osta in materia, salvo, ovviamente, la compatibilità delle aree con la normativa urbanistica vigente.
- Il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone (COSAP) è presentato, formalmente, quale modifica della deliberazione di Consiglio Comunale 54/2013, ma in sostanza è una riscrittura integrale del testo vigente.

VISTO:  
Il Sindaco

SEGRETARIO GENERALE

Si prevede al comma 3, articolo 41 la sua entrata in vigore retroattivamente, a decorrere dal 1 gennaio 2014, richiamando a supporto la previsione normativa di cui all'articolo 1, comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007). Tale previsione normativa recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*. La natura non tributaria del canone di concessione per l'occupazione di suolo pubblico sembrerebbe escluderlo dalla previsione normativa citata.

La responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *"Favorevole"* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. Mette conto, altresì, sottolineare che rientra nel controllo della dirigenza e nella sua responsabilità gestionale, la valutazione tecnica sull'impatto che l'applicazione concreta delle ipotesi di esenzione e riduzione, previste dai regolamenti che si intende adottare, avrà in termini di rispetto dell'equilibrio economico finanziario previsto dal Piano pluriennale adottato dall'Ente.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del d.lgs. n. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza"*, e dal successivo articolo 42, che ne attribuisce la competenza generale del Consiglio comunale, che la esercita nel rispetto dei principi fissati dall'articolo 117, comma 6, della Costituzione, laddove si prevede che *"I comuni, la Province e le città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite"*.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Gaetano Virtuoso

~~VISTO:  
Il Sindaco~~

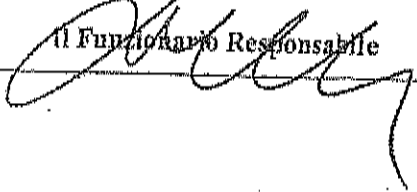
10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 627 del 13.8.14 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27.8.14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente  
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio  
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 627 del 13.8.14

Gli allegati descritti nell'atto:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

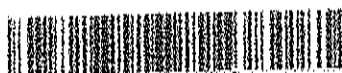
Dipartimento Consiglio Comunale  
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

5 SET. 2014

*At. Grasse*  
*Giuseppe Belmonte*

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2014. 0675525 03/09/2014 17.02  
Rit.: Collegio Revisori dei Conti  
Rag.: Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppo



Alla Segreteria del Consiglio Comunale  
Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio C.  
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e  
Programmazione  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Direttore Generale  
Al Sig. Direttore della Direzione Centrale  
Servizi Finanziari

# LORO SEDI

**Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n. 627 del 13/08/2014 di proposta al Consiglio:**  
"Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione  
del relativo canone OSAP - modifica della Deliberazione di C.C. n. 54  
del 16/09/2013 - Regolamento dei chioschi su suolo pubblico -  
Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto  
(dehors)".

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna  
conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

Il Coordinatore  
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 03/09/2014**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C., n. 627 del 13/08/14, "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone OSAP" - modifica della deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 16 settembre 2013 - Regolamento dei chioschi su suolo pubblico-Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto (dehors).

L'anno duemilaquattordici, il giorno 03 del mese di settembre, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione, di cui all'oggetto.

**Il Collegio dei Revisori;**

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dai Dirigenti proponenti ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, in termine di "favorevole";
- visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole";
- lette le osservazioni del Segretario generale;

**CONSIDERATO CHE**

-con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone, il Regolamento dei chioschi su suolo pubblico, nonché il Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto(dehors).Forse sarebbe stato più opportuno proporre al Consiglio comunale ogni singolo Regolamento da approvare separatamente,ma si può procedere ugualmente esprimendosi separatamente su



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

ogni singolo Regolamento in questione.

Sostanzialmente è stata allargata la base imponibile includendo i varchi di accesso a raso e delle zone di manovra (c.d. zebraure),tenendo anche conto da un lato la necessità di incrementare le entrate dell'Ente e dall'altro lato della grave crisi economica che investe le attività commerciali che frena l'aumento del carico fiscale;nel contempo,si è provveduto anche a rafforzare il regime sanzionatorio per le occupazione abusive e a prevedere un regime forfettario per quelle occupazioni d'urgenza,tipo traslochi,che non permettono di circoscrivere una

superficie ben definita,da considerare poi base imponibile.

Inoltre, considerata la complessità del tessuto urbano della città di Napoli, si è ritenuto addivenire alla zonizzazione del territorio comunale mediante suddivisione in due aree:la zona "A" coincidente con l'intera area classificata Patrimonio Mondiale dall'UNESCO e con l'area Buffero;la zona "B" coincidente con l'area URBANA.

#### TUTTO CIO' CONSIDERATO IN PREMESSA,

il Collegio dei revisori dei conti si accinge ad esprimere il proprio parere,per quanto di competenza.

Nulla da osservare in merito alle modifiche apportate nei rispettivi singoli Regolamenti, da sottoporre al vaglio del Consiglio comunale.

Va evidenziato comunque che le modifiche alle tariffe ,alle aliquote d'imposta per i tributi locali ,sono da stabilirsi entro il termine perentorio dell'approvazione del bilancio di previsione, anno 2014,differito, alla data odierna,per legge, al 30/settembre/2014, e che esse modifiche entrano in vigore con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento in cui vengono deliberate.

Infine,si richiama l'adempimento di inoltro della deliberazione di approvazione delle nuove tariffe e canoni al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### TUTTO CIO' RICHIAMATO, FATTO PRESENTE ,RISCONTRATO NELLA DISAMINA DELL'ARGOMENTO

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta al Consiglio di Deliberazione G.C. in commento,precisando anche che l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto come pure l'occupazione di suolo pubblico da parte dei chioschi, debbano avvenire con il rispetto di eventuali vincoli paesaggistici-ambientali-archeologici posti a salvaguardia di particolari spazi ed aree pubbliche e che il Regolamento appunto per l'occupazione di suolo





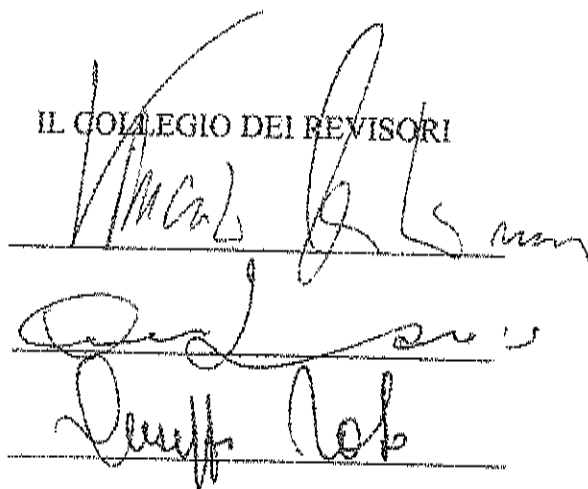
COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

pubblico e per l'applicazione del relativo canone (COSAP) altro non è che una integrale riscrittura del testo vigente riferito alla Deliberazione Consiglio comunale n.54/2013. Si apprezza inoltre il grado di ponderazione e di equilibrio da parte della G.C. dei diversi parametri di riferimento presi a base delle decisioni adottate, riscontrabili in tutta la documentazione allegata.

Napoli, lì 03/09/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI



**REGOLAMENTO DEI CHIOSCHI  
SU SUOLO PUBBLICO**

## INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Ipotesi non disciplinate dal presente Regolamento.
- Art. 4 - Tipologie di vendita consentite
- Art. 5 - Caratteristiche
- Art. 6 - Dimensioni e criteri di collocazione
- Art. 7 - Piano delle localizzazioni dei chioschi
- Art. 8 - Bando pubblico per concessioni
- Art. 9 - Titoli richiesti per l'installazione e per l'esercizio dell'attività nei chioschi
- Art. 10 - Occupazione temporanea di suolo pubblico
- Art. 11 - Subingresso
- Art. 12 - Obblighi del concessionario
- Art. 13 - Decadenza - ordine di cessazione dello svolgimento dell'attività
- Art. 14 - Divieti e vigilanza
- Art. 15 - Chioschi preesistenti all'emanazione del presente Regolamento - norme transitorie
- Art. 16 - Trasferimento di sede dei chioschi
- Art. 17 - Modalità di vendita nei chioschi autorizzati alla vendita di quotidiani e periodici
- Art. 18 - Osservatorio sull'attuazione del Regolamento
- Art. 19 - Rinvio e abrogazioni
- Art. 20 - Entrata in vigore

**Allegato tecnico n. 1 - compatibilità urbanistica** - contenente l'attuale disciplina urbanistica vigente all'atto dell'emanazione del presente Regolamento.

**Allegato tecnico n. 2 - divisione in aree del territorio cittadino** - contenente la distinzione in Aree del territorio cittadino.

27

24/10/2014

### **Art. 1 - Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina l'installazione dei chioschi sul suolo pubblico del Comune di Napoli.
2. Il Regolamento intende armonizzare l'esercizio delle attività commerciali mediante l'utilizzo dei chioschi con il decoro, la bellezza e l'armonia del contesto urbano circostante valorizzando l'ambiente, il paesaggio, i beni architettonici ed il patrimonio monumentale della città di Napoli.

### **Art. 2 - Definizioni**

1. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento valgono le definizioni che seguono.
2. Per "**chiosco**" si intende un manufatto leggero, di dimensioni contenute, anche prefabbricato e strutturalmente durevole, tradizionalmente concepito per la vendita di generi diversi installato a seguito di atto di concessione di suolo pubblico e di permesso per costruire, rilasciati dall'Amministrazione comunale, le cui caratteristiche saranno specificatamente previste dal Piano di cui all'art. 7 del presente Regolamento.
3. Per "**suolo pubblico**" si intende, nel rispetto del Piano Regolatore vigente, il suolo pubblico appartenente al demanio ed al patrimonio indisponibile del Comune, sul quale si verificano le condizioni di compatibilità urbanistica, di cui alle specificazioni dell'allegato tecnico al presente Regolamento, nel quale è riportata l'attuale disciplina urbanistica vigente.
4. Per "**occupazione di aree esterne**" si intende l'occupazione del suolo pubblico di aree limitrofe al chiosco nei limiti di cui al successivo art. 10 del presente Regolamento.
5. Per "**stagione**" si intende un periodo di tempo, non inferiore a sessanta e non superiore a centottanta giorni, che può comprendere anche parte dell'anno successivo a quello in cui ha inizio.

### **Art. 3 - Ipotesi non disciplinate dal presente Regolamento.**

1. Non rientrano nella definizione di chiosco su suolo pubblico e, pertanto, non sono disciplinati dal presente Regolamento:
  - a) il **chiosco di proprietà comunale**, che viene assegnato dall'Amministrazione ai privati con contratto di locazione, a seguito di procedure ad evidenza pubblica previste dal regolamento sull'assegnazione dei beni immobili di proprietà

*h*

25 *la*

del Comune di Napoli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 2013;

b) il **negoziò mobile**, termine con il quale si intende indicare un veicolo immatricolato secondo il codice della strada come veicolo speciale uso negozio.

#### **Art. 4 - Tipologie di vendita consentite**

1. Le attività che possono essere svolte in chioschi sono:

a) somministrazione e vendita di prodotti alimentari e bevande. Si intende per somministrazione di alimenti e bevanda la vendita di tali prodotti e la possibilità per gli acquirenti di consumare sul posto i prodotti acquistati, senza assistenza del servizio ai tavoli.

b) vendita e consumo di frutta e verdura;

c) vendita di piante e fiori;

d) vendita di libri;

e) vendita di quotidiani e periodici;

f) vendita di gelati;

g) vendita di gadget e souvenir ed oggetti di piccolo artigianato.

2. Fino alla data di approvazione del Piano previsto dall'art. 7 del presente regolamento, i chioschi adibiti alla vendita di quotidiani e periodici presenti sul territorio potranno esercitare in promiscuità con la vendita degli stessi anche la somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente mediante distributori automatici o una delle tipologie di vendita previste dalla lettera c,d,g del comma 1 del presente articolo, presentando al Servizio competente SCIA. In tal caso i chioschi adibiti alla vendita di quotidiani e periodici devono dedicare alla vendita di quotidiani e periodici almeno il 60% dell'occupazione di suolo pubblico autorizzata e non potranno chiedere concessione di suolo pubblico per tavoli e sedie. Negli stessi è, altresì, consentito il servizio di pagamento a mezzo internet e la trasmissione di fax e servizi similari.

3. La vendita di prodotti alimentari va svolta nel rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente.

4. E' consentita la vendita di altri prodotti appartenenti al settore non alimentare, per i generi strettamente connessi alle attività sopra elencate.

#### **Art. 5 - Caratteristiche**

1. La struttura del manufatto è da eseguire in muratura, in carpenteria metallica e/o in legno nel rispetto della normativa prevista a tutela della sicurezza pubblica.

2. Il chiosco deve essere realizzato con rigore formale,

semplicità di linee e forme geometriche e pulizia di superfici, che dovranno essere prive di sovrapposizioni decorative ed ornamentali e nel rispetto del contesto ambientale in cui è inserito.

3. Le caratteristiche formali e dimensionali dei chioschi sono individuate nel Piano previsto dall'art. 7 del presente Regolamento e devono essere riportabili ai sotto indicati criteri:

a) gli impianti tecnologici (come aspiratori, condizionatori, ecc.) devono essere realizzati all'interno della sagoma del chiosco. Eventuali sistemi di aerazione e di eliminazione dei fumi devono essere inseriti armonicamente nella copertura;

b) gli impianti tecnologici, le tende esterne, le insegne e le scritte pubblicitarie devono essere:

b 1) previste già in fase di progetto;

b 2) organicamente inserite nella struttura del chiosco;

b 3) espressamente autorizzate dal Comune nel rispetto delle normative vigenti;

b 4) eseguiti a norma di legge i relativi lavori.

c) le tende da sole devono essere retrattili, di tessuto impermeabile ed ignifugo, devono coordinarsi armonicamente con il chiosco ed essere, preferibilmente, di colore dominante grigio ghiaccio. La sporgenza massima e l'altezza minima sottobanda dal suolo sono individuate nel Piano previsto dall'art. 7 del presente Regolamento. Durante i periodi di chiusura dell'attività, le tende solari dovranno essere chiuse.

4. È vietata ogni forma di pubblicità non attinente l'esercizio commerciale, a pena di decadenza della concessione, salvo la pubblicità istituzionale prevista nel Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.

#### **Art. 6 - Dimensioni e criteri di collocazione**

1. I chioschi, a seguito della predisposizione di un Piano previsto dall'art. 7 del presente Regolamento, devono essere collocati sul territorio comunale nel rispetto di ogni vincolo (paesagistico, ambientale, archeologico, idrogeologico o altro) e nel rispetto della disciplina urbanistica vigente. Nell'allegato tecnico n.1 al presente Regolamento sono riportate le condizioni di compatibilità urbanistica all'atto dell'emanazione del presente Regolamento.

2. Considerata la complessità del tessuto urbano della città, i diversi valori ambientali, architettonici, urbanistici, storici e culturali degli spazi pubblici, ai fini della disciplina del presente Regolamento sono individuate tre Aree territoriali

g

DICODUE  
her

L.F.  
her

di collocazione dei chioschi specificatamente indicate nell'allegato tecnico n. 2 al presente regolamento:

Area A: coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale UNESCO (World heritage) e con l'area Buffer

Area B: area Urbana (le zone non incluse nell'area A).

Nella Area A i chioschi possono avere una superficie massima di 15 mq compreso il servizio igienico per l'operatore. L'altezza non deve essere inferiore a mq 2,50. Nella Area B i chioschi possono avere una superficie massima di 30 mq compreso il servizio igienico per l'operatore. L'altezza non deve essere inferiore a mq 2,50.

3. La collocazione dei chioschi deve avvenire nel rispetto della tutela dei beni storici artistici ed ambientali. Per il posizionamento dei chioschi sono vietate le collocazioni che contrastino con gli aspetti di decoro dello spazio urbano, di sicurezza, di igiene e di pubblico interesse. Per il posizionamento, salva la previsione dei piani urbanistici e quelli di settore, devono essere comunque rispettate le distanze previste dall'art. 873 del Codice Civile.

4. I chioschi devono rispettare integralmente le disposizioni igienico-sanitarie vigenti. Con particolare riferimento ai chioschi esercenti la somministrazione di alimenti e bevande devono essere previsti i servizi igienici per gli utenti, con ingresso dall'esterno del chiosco, sia nel caso in cui vi sia somministrazione interna sia nel caso in cui sia autorizzato l'utilizzo di pertinenze esterne per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 2 e 10 del presente Regolamento.

#### **Art. 7 – Piano delle localizzazioni dei chioschi**

1. La localizzazione, la struttura, la dimensione e la tipologia di attività commerciale esercitabile nei chioschi sul territorio comunale dovrà essere predisposta con uno specifico Piano, definito d'intesa con le competenti Soprintendenze, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale entro il 31 marzo 2015.

2. Il predetto Piano sarà predisposto dai competenti servizi sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) previsione di un numero di chioschi sul territorio comunale almeno pari all'attuale numero, prevedendo un incremento nell'AREA B di cui all'art. 6 del presente Regolamento,
- b) individuazione di spazi cittadini ove inserire i chioschi in funzione della vocazione e della destinazione delle zone interessate in modo da coniugare le esigenze del centro e della periferia con lo sviluppo economico delle attività commerciali;

c) definizione delle caratteristiche formali e dimensionali dei nuovi chioschi fornendo una tipologia di chiosco per il centro storico;

d) redazione di una mappatura che consenta una precisa individuazione territoriale dei chioschi prevedendone la numerazione.

e) individuazione di zone del territorio comunale in cui, in alcune stagioni, è possibile collocare chioschi su suolo pubblico con specificazione dell'attività di vendita esercitabile.

3. Lo studio propedeutico alla realizzazione del Piano verrà effettuato rispettando la storica presenza dei chioschi sul territorio attraverso le fotografie aeree.

4. Il Piano può prevedere spostamenti dei chioschi esistenti sul territorio cittadino per esigenze di tutela della sicurezza pubblica, del paesaggio e del patrimonio storico artistico e per motivi contingenti di pubblico interesse.

#### **Art. 8 - Bando pubblico per concessioni**

1. Le concessioni di suolo pubblico per l'esercizio di attività economica in chioschi, verranno assegnate a seguito di bando pubblico, redatto dal Servizio competente, sulla base del Piano previsto dal comma 1 del precedente articolo.

2. Le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico per l'installazione di chioschi hanno durata decennale.

3. Il bando pubblico, al fine di tutelare la concorrenza attraverso la pluralità e la differenziazione dell'offerta prevede che non sia possibile l'aggiudicazione allo stesso soggetto (persona fisica o giuridica) di più di due aree per l'installazione di chioschi nell'ambito del medesimo settore merceologico.

4. I titoli concessori rilasciati e/o rinnovati antecedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, qualora la scadenza non sia stata espressamente indicata, si intendono rilasciati e/o rinnovati per una durata decennale a decorrere dalla data dell'ultimo rilascio/rinnovo e comunque scadono non oltre il 4 luglio 2017.

5. Le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico per l'installazione di chioschi di cui all'art. 7, comma 2 *lett. e*, verranno assegnate a seguito di bando pubblico, redatto dal Servizio competente, sulla base del Piano di localizzazione dei chioschi.

#### **Art. 9 - Titoli richiesti per l'installazione e per l'esercizio dell'attività nei chioschi.**



1. Le nuove installazioni per chioschi, nonché il rinnovo di titoli concessori e abilitativi degli interventi, sono ammesse solo qualora previste da appositi bandi pubblici per l'assegnazione delle relative aree nel rispetto del Piano previsto dall'art. 7, comma 1.
2. I titoli ed i requisiti per l'assegnazione di suolo pubblico per l'installazione di chioschi saranno puntualmente indicati nel bando di gara.
3. Costituisce titolo preferenziale l'aver svolto l'attività nel chiosco, nella stessa area messa a bando, purché il concessionario uscente, nel termine di scadenza di presentazione dell'istanza per l'avviso pubblico, sia in regola con il pagamento dei canoni Cosap.
4. Costituisce, altresì, titolo preferenziale l'aver svolto l'attività nel chiosco, anche nel caso in cui lo stesso sia stato delocalizzato a seguito dell'approvazione del Piano, purché il concessionario uscente, nel termine di scadenza di presentazione dell'istanza per l'avviso pubblico, sia in regola con il pagamento dei canoni Cosap.
5. Nel caso in cui al bando partecipi sia il concessionario originario sia il soggetto ai cui sia stato volturato il titolo, per fitto o comodato, sarà preferito nell'aggiudicazione il titolare originario della concessione.
6. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di cui al bando di gara citato, pena la decadenza dal diritto, l'assegnatario deve presentare istanza per il rilascio della concessione di suolo pubblico e del permesso per costruire.
7. All'istanza vanno allegati gli atti ed i documenti essenziali nella stessa richiesti in generale (elaborati grafici in tavola unica, relazione tecnica descrittiva, documentazione fotografica, asseverazione del tecnico incaricato, ecc.).
8. L'Amministrazione, previa sospensione del procedimento, si riserva di richiedere ulteriori documenti in considerazione dell'eventuale peculiare natura dell'intervento e della normativa specifica di settore in materia di norme di sicurezza, di antincendio, del codice della strada, igienico-sanitarie nonché dalle disposizioni in materia di beni culturali e paesaggistici.
9. L'Amministrazione entro novanta giorni rilascia la concessione di suolo pubblico decennale ed il permesso per costruire a seguito dei quali l'assegnatario presenta SCIA per l'esercizio dell'attività, secondo le modalità telematiche della piattaforma SUAP.
10. L'assegnatario è obbligato a prestare idonea garanzia fideiussoria, il cui importo sarà definito nel bando, a

copertura dei costi della rimozione del chiosco e ripristino del suolo.

11. La ditta intestataria della concessione decennale di suolo pubblico deve essere la medesima titolare dell'attività svolta all'interno del chiosco.

#### **Art. 10 – Occupazione temporanea di suolo pubblico**

1. Le occupazioni di suolo di aree esterne alla struttura potranno essere concesse per tavoli, sedie e panchetti mobili per l'esposizione della merce.

2. Le predette occupazioni saranno concesse dal Servizio competente, purché sia garantito il rispetto delle norme del codice della strada e dei regolamenti dell'ente, e, comunque non possono essere superiori a 20 mq in area A ed a 30 mq in area B.

3. La concessione di suolo pubblico per l'occupazione di aree esterne alla struttura è rilasciata dai competenti Servizi del Comune di Napoli ai sensi del Regolamento per l'applicazione del canone Cosap e per l'occupazione di suolo antistante ai pubblici esercizi vigenti, ai quali si rinvia per la normativa specifica.

#### **Art. 11 – Subingresso**

1. La concessione di suolo pubblico ed il permesso per costruire è rilasciato all'assegnatario o a chi abbia titolo per riceverlo.

2. Fatto salvo quanto sopra, le modalità di subingresso sono disciplinate dal vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Cosap al quale si rinvia integralmente

3. La voltura è comunque subordinata all'esito dei controlli previsti dalle normative vigenti.

#### **Art. 12 – Obblighi del concessionario**

1. Il concessionario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.). Il concessionario è altresì tenuto al rispetto della regolarità tributaria nei confronti dell'ente (programma 100).

2. Il concessionario è tenuto al pagamento di tutti gli oneri che derivano dall'occupazione, nonché del contributo di costruzione ai sensi degli artt. 16 e 17 del DPR n. 380/01.

3. Gli oneri per l'occupazione di suolo pubblico sono determinati in funzione delle tariffe di occupazione di suolo pubblico vigenti ed indicate al vigente Regolamento per l'applicazione del canone COSAP.



4. Il concessionario all'esercizio dell'attività deve provvedere alla manutenzione e al decoro del chiosco e degli altri impianti e attrezzature.

5. Allo scadere della concessione il concessionario:

a) dovrà, salvo diversa ed espressa indicazione dell'Amministrazione Comunale, provvedere alla rimozione della struttura;

b) avrà l'onere di ripristinare la condizione del suolo nello stato in cui si trovava anteriormente all'installazione del manufatto, provvedendo al ripristino delle superfici di suolo pubblico manomesse e di tutte le modifiche apportate ai marciapiedi e banchine, conseguenti al collocamento dei manufatti in questione.

6. In caso di omissione di quanto previsto nel comma precedente, le opere saranno eseguite dal Comune di Napoli e la relativa spesa è addebitata al concessionario, previo incameramento della cauzione fideiussoria all'uopo stipulata.

7. In riferimento alla gestione dei rifiuti è fatto obbligo ai concessionari di garantire, nello spazio di esercizio dell'attività, la raccolta differenziata degli stessi e di garantire la pulizia delle aree di pertinenza.

#### **Art. 13 – Decadenza - ordine di cessazione dello svolgimento dell'attività**

1. La concessione di suolo pubblico decade di diritto, qualora il concessionario non rispetti le condizioni imposte nell'atto di concessione ovvero gli obblighi di cui all'art. 12, ovvero non osservi le norme stabilite dalla legge e dai regolamenti comunali ed in particolare quanto previsto all'uopo nel Regolamento per l'applicazione del canone COSAP.

2. La decadenza comporta la cessazione degli effetti del provvedimento concessorio dal momento in cui viene pronunciata e resta comunque dovuto il pagamento dell'intero canone riferito all'anno della concessione.

4. In caso di decadenza dalla concessione di suolo pubblico il Servizio Polizia Amministrativa ordinerà la cessazione dell'attività nel chiosco.

5. Viene, altresì, dichiarata la decadenza della concessione ed ordinata la cessazione dell'attività:

a) quando l'esercente dell'attività perda i requisiti di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 59/10;

b) nel caso di mancato rispetto delle norme sull'esercizio dell'attività;

c) se il titolare non inizia l'attività entro 6 mesi dal rilascio dell'occupazione di suolo e del permesso per costruire, salvo la facoltà del Comune di concedere ulteriori 6 mesi di proroga per comprovati motivi oggettivi, non dipendenti dalla volontà del titolare.

d) nel caso di mancata utilizzazione dell'area concessa per periodi di tempo complessivamente superiori a quattro mesi in ciascun anno solare, salvo il caso di assenza per malattia, gravidanza.

e) qualora l'area sia stata concessa per un uso stagionale, il numero di giorni di mancato utilizzo del medesimo oltre il quale si provvederà all'ordine di cessazione dell'attività è ridotto in proporzione alla durata dell'attività, secondo il rapporto (1/3) previsto;

f) il chiosco abbia subito modificazioni rispetto al progetto assentito;

g) l'omessa manutenzione del chiosco che comporti uno stato di degrado con particolare riferimento ai requisiti igienico-sanitari ed estetici, di sicurezza, vivibilità ed accessibilità;

h) l'occupazione abusiva del suolo pubblico con l'installazione di accessori e arredi fissi o mobili, con l'esposizione di merci o mezzi pubblicitari;

i) nel caso di rinuncia da parte del titolare.

4. L'ordine di cessazione dell'attività conterrà termini e modalità per il ripristino dell'area occupata.

#### **Art. 14 – Divieti e vigilanza**

1. E' vietato apportare qualsiasi modifica all'occupazione del suolo, al chiosco installato e all'attività commerciale se non espressamente autorizzate o segnalate secondo le modalità previste dalla disciplina vigente.

2. Al fine di assicurare la rispondenza alle modalità operative previste dalla presente disciplina, il Servizio Autonomo di Polizia Locale in collaborazione con i Servizi competenti, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, svolge le funzioni di controllo, accertamento e verifica in merito all'occupazione del suolo pubblico, all'installazione del chiosco e all'esercizio dell'attività commerciale assentita con i titoli rilasciati dall'Amministrazione. Tali controlli, accertamenti e verifiche sono effettuati, periodicamente, in corso d'opera per l'intervento di installazione e durante l'esercizio dell'attività commerciale svolta.

#### **Art. 15 - Chioschi preesistenti all'emanazione del**

4

836

### **presente regolamento – norme transitorie**

1. Sono fatte salve, fino alla scadenza del termine indicato nell'atto concessorio, le occupazioni di suolo pubblico, ancorché di dimensioni superiori a 5 mq, rilasciate sino alla data di approvazione del presente Regolamento con specifico provvedimento di concessione di suolo pubblico qualora:

- a) il manufatto, pur in assenza di idoneo titolo edilizio, a seguito di verifica tecnica, non sia stato ampliato rispetto a quanto indicato nell'atto di concessione di suolo pubblico;
- b) il manufatto sia in regola con i limiti imposti dal codice della strada;

In ogni caso il concessionario dovrà essere in regola negli ultimi cinque anni con il pagamento della Cosap, anche attraverso forme di rateizzazione come previsto dal Regolamento COSAP delle somme dovute, garantite da apposita polizza fidejussoria.

2. I titoli rilasciati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento dall'Amministrazione comunale per l'occupazione del suolo pubblico per l'installazione di chioschi, ancorché definiti "regolarizzazione del chiosco", e non aventi termine di scadenza, si intendono comunque rilasciati con scadenza decennale dalla data di rilascio.

3. I titolari di chioschi esistenti sul territorio cittadino, che siano in regola con il pagamento del canone nei limiti della prescrizione quinquennale del credito, che non siano in regola con i limiti imposti dal codice della strada e del regolamento viario dell'Ente devono presentare, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, istanza di delocalizzazione rispettando la procedura prevista dall'art. 9 del presente Regolamento.

4. Nel caso di mancata attivazione da parte del titolare dell'occupazione di suolo pubblico della procedura prevista dal comma precedente, il Servizio competente provvederà d'ufficio all'individuazione della nuova area ove collocare il chiosco.

### **Art. 16 - Trasferimento di sede dei chioschi**

1. L'Amministrazione comunale, per il tramite del competente dirigente, può autorizzare o ordinare i trasferimenti dei chioschi nell'ambito della stessa zona quando:

- a. l'area di sedime occupata dal chiosco è interessata da lavori che comportino la modifica dello stato dei luoghi o in ogni caso di interesse pubblico alla diversa utilizzazione dell'area occupata.
- b. il permanere del chiosco, ovvero il suo eventuale

4

ampliamento, necessario per l'adeguamento delle norme igienico-sanitarie, contrasti con le norme a tutela della sicurezza pubblica, del paesaggio e del patrimonio storico artistico e per motivi contingenti di pubblico interesse.

In entrambi i casi l'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

2. In caso di trasferimento di un chiosco, è a carico del titolare l'onere della rimozione del chiosco esistente e del ripristino dello stato dei luoghi.

3. Il trasferimento è soggetto ad autorizzazione e si adotta il procedimento previsto dall'art. 9. commi 7, 8, 9 e 10 del presente Regolamento.

#### **Art. 17 - Modalità di vendita nei chioschi autorizzati alla vendita di quotidiani e periodici**

1. I chioschi autorizzati alla vendita di quotidiani e periodici sono tenuti ad assicurare parità di trattamento alle diverse testate, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs n. 170 del 2001.

2. la vendita della stampa quotidiana e periodica deve essere effettuata nel rispetto delle modalità previste dall'art. 5 del D. Lgs n. 170 del 2001.

3. Le norme di cui ai precedenti commi si applicano anche alla stampa estera posta in vendita in Italia, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs n. 170 del 2001.

4. Possono svolgere l'attività di vendita anche persone diverse dal titolare, nella forma di coadiuvatori in conformità alle norme legislative vigenti.

#### **Art. 18 - Osservatorio sull'attuazione del Regolamento**

1. E' istituito l'Osservatorio sull'attuazione del Regolamento sui chioschi.

2. L'Osservatorio è costituito dai seguenti componenti:

- a) l'Assessore, o un suo delegato, alle Attività produttive;
- b) l'Assessore, o un suo delegato, all'Urbanistica;
- c) l'Assessore, o un suo delegato, all'Edilizia;
- d) il Presidente della Commissione consiliare "Attività produttive";
- e) un rappresentante per ogni Associazione riconosciuta che organizza i gestori di chioschi;
- f) un rappresentante dei competenti Servizi comunali.

3. Il compito dell'Osservatorio è quello di monitorare tutta la fase di attuazione del presente Regolamento; dirimere eventuali controversie interpretative; valutare le soluzioni in

9

33

sede di gestione della fase transitoria.

#### **Art. 19 – Rinvio e abrogazioni**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni di legge ed al Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.).
2. Nel caso di contrasto tra le disposizioni del presente Regolamento ed altre discipline comunali regolamentari prevale la normazione del presente Regolamento, che costituisce specifica normativa di settore.
3. Con l'approvazione del presente Regolamento è abrogato l'art. 25 del Regolamento di Polizia Urbana e la definizione di chiosco contenuta nell'art. 2 del Regolamento Edilizio .

#### **Art. 20 - Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio comunale.

## Allegato n.1 -compatibilità urbanistica-

1. I chioschi devono essere collocati sul territorio comunale nel rispetto della disciplina urbanistica della Variante al Prg vigente.
2. A tali fini, fatto salvo ogni altro vincolo (paesaggistico, ambientale, archeologico, idrogeologico o altro) esistente sul territorio, si riassumono nella casistica di cui ai successivi commi 3 e 5 i criteri di compatibilità relativi alla disciplina della "Variante al Prg centro storico, zona orientale, zona nord occidentale" approvata con DPCRCn. 323/2004 e nella casistica di cui ai successivi commi 6 e 8 i criteri di compatibilità relativi alla disciplina della "Variante al Prg- zona occidentale", approvata con DPCRC 4741/1998.
3. Con riferimento alla "Variante al Prg centro storico, zona orientale, zona nord occidentale" la previsione di chioschi di cui al presente regolamento è compatibile:
  - su suolo pubblico compreso nel territorio identificato nella tav.6 del Prg come "strade" (urbanizzazioni primarie), disciplinato dall'art.55 delle relative Norme tecniche di attuazione e, in quanto tale, distinto dalle zone e sottozone soggette a specifica disciplina edilizia e ai parametri quantitativi di cui all'art. 7 delle stesse norme;
  - su suolo pubblico compreso nel territorio identificato nella tav.7 "centro storico classificazione tipologica" come "unità di spazio scoperto non concluse", comprensivo di strade, piazze, larghi urbani, ecc., disciplinato dall'art. 123 delle Norme tecniche di attuazione del Prg, che al relativo comma 3 espressamente ammette "manufatti di arredo urbano, edicole e chioschi";
  - su suolo pubblico compreso nel territorio identificato nella tav.8 "Specificazioni", disciplinato dall'art. 56 "attrezzature di quartiere" delle Norme tecniche di attuazione, in quanto il relativo comma 2 rimanda la consistenza delle attrezzature stesse alle norme di settore nonché ad idonei requisiti prestazionali;
  - su suolo che, a seguito di piani urbanistici attuativi redatti ai sensi del Prg, risulti classificato come urbanizzazioni primarie o come spazi pubblici (aree per il verde attrezzato di quartiere).
4. Al di fuori di detta casistica prevalente, la previsione di chioschi su suolo pubblico compreso nel territorio identificato in zone e sottozone del Prg (perimetrate infatti nella tav. 6 con modalità distinte dalle strade e piazze), ovvero in zona A centro storico in unità di spazio non regolate dall'art. 123 (perimetrate infatti nella tav. 7 con modalità distinte dalle strade e piazze) è assoggettata di volta in volta a verifica di compatibilità urbanistica, dovendo garantire che la



localizzazione del chiosco non sia in contrasto con qualunque altra destinazione di piano o con relative procedure attuative (es. piani urbanistici in ambiti).

5. Ai fini di quanto precisato al comma 1, fatto salvo ogni altro vincolo di legge, i criteri di compatibilità relativi alla disciplina della "Variante al Prg per la zona occidentale" approvata con DPCRCn. 4741/1998 si riassumono nella casistica di cui ai successivi commi 6 e 7.

6. La previsione di chioschi di cui al presente regolamento è compatibile:

- su suolo pubblico compreso nel territorio identificato come strade nella tav.W11 ed escluso dalla perimetrazione delle zone e sottozone di Prg;
- su suolo che, a seguito di piani urbanistici attuativi redatti ai sensi del Prg, risulti classificato come urbanizzazioni primarie o come spazi pubblici (aree per il verde attrezzato di quartiere).

7. Al di fuori della casistica di cui al comma precedente, la previsione di chioschi su suolo pubblico compreso nel territorio identificato in zone del Prg è assoggettata di volta in volta a verifica di compatibilità urbanistica, dovendo garantire che la localizzazione del chiosco non sia in contrasto con qualunque altra destinazione di piano o con relative procedure attuative (es. piani urbanistici in ambiti).

8. Nei casi di cui ai precedenti commi 3 e 6, le caratteristiche dimensionali dei chioschi, soggetti a permesso di costruire a titolo c.d. precario in ragione della intrinseca natura a termine del titolo stesso, e fatto salvo ogni altro vincolo (paesaggistico, ambientale, archeologico, idrogeologico o altro) esistente sul territorio, sono fissate dalla presente regolamentazione di settore.

9. Nei casi di cui ai precedenti commi 4 e 7, la localizzazione dei chioschi, soggetti a permesso di costruire a titolo c.d. precario in ragione della intrinseca natura a termine del titolo stesso, e fatto salvo ogni altro vincolo (paesaggistico, ambientale, archeologico, idrogeologico o altro) esistente sul territorio, è sottoposta a preventiva verifica di conformità urbanistica.

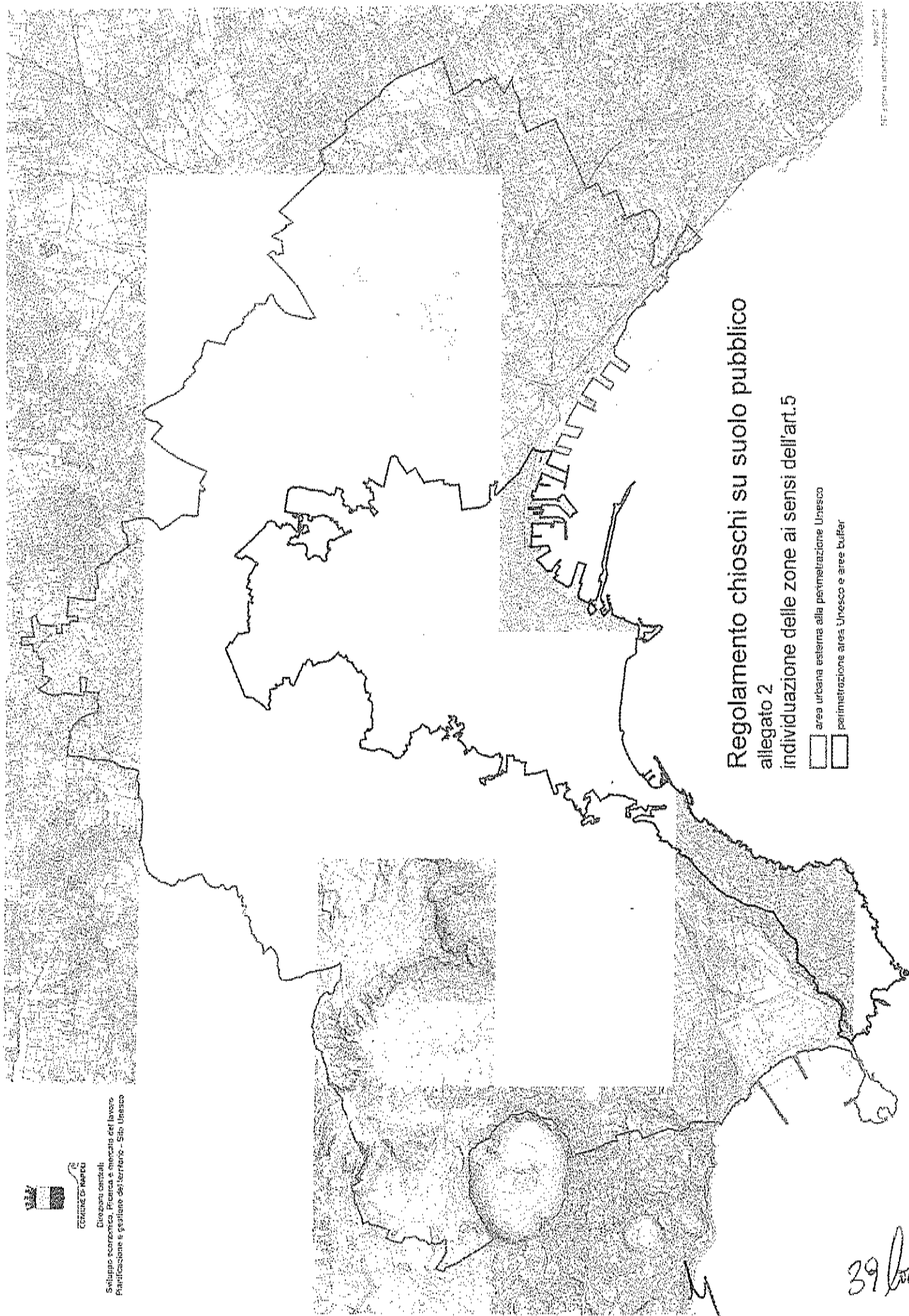
Handwritten signature or initials.

Handwritten mark or signature.

386



Direzioni centrali  
Sviluppo economico, Ricerca e mercato del lavoro  
Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco



## Regolamento chioschi su suolo pubblico allegato 2 individuazione delle zone ai sensi dell'art.5

- ☐ area urbana esterna alla perimetrazione Unesco
- ☐ perimetrazione area Unesco e aree buffer